



Provincia di Ravenna

Servizio pubbliche relazioni – ufficio stampa

Comunicato stampa

Ravenna, 9 aprile 2010

100mila euro per la fornitura di arredi per gli istituti scolastici provinciali

Ogni anno, la Provincia programma l'acquisto e la fornitura di arredi per gli istituti scolastici. Quest'anno, la fornitura prevede, oltre gli arredi in sostituzione di quelli deteriorati nei vari istituti, l'allestimento di nuove aule e laboratori per la nuova sede del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" di Lugo per un importo di 100mila euro.

Al liceo lughese, infatti, sono destinati 198 banchi, 30 tavoli da disegno, 306 sedie per gli alunni, 12 poltroncine per gli insegnanti, 4 cattedre, 10 lavagne a muro, 30 sgabelli girevoli, 120 attaccapanni, 54 tavoli per computer, 80 scaffalature in metallo e 20 armadi in metallo per le aule.

Le forniture riguarderanno anche altri 6 istituti del lughese, 13 del ravennate, 11 del faentino, e i due alberghieri di Cervia e Riolo Terme.

"L'individuazione degli arredi è stata fatta avendo presenti i criteri di funzionalità e aderenza alla normativa di settore, della buona qualità costruttiva e della resistenza all'uso, della facilità di manutenzione. In sostanza, pur valutando debitamente gli aspetti economici, si è ritenuto opportuno ed economicamente vantaggioso, privilegiare i requisiti di efficienza, affidabilità e durabilità per non ritrovarci con arredi inservibili e per non sostenere costi di manutenzione troppo elevati" precisa l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Germano Savorani.

Una parte delle forniture è già stata precisamente individuata come natura, tipo e importo, fatti salvi i ribassi che si potranno conseguire in sede di appalto; un'altra parte, invece, che fa capo alla somma a disposizione, potrà essere utilizzata per far fronte a esigenze urgenti che si dovessero via via manifestare ovvero essere successivamente trasformata in dettagliata previsione tecnica, ma – in ogni caso – essa consentirà di rispondere con flessibilità e tempestività alle variabili esigenze di tutti gli istituti provinciali.